

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2010

ATTIVO

31 dicembre 2010 31 dicembre 2009

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE - -

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni materiali

Fabbricati

213.000 213.000

Computer portatile

654 213.654 981 213.981

Immobilizzazioni finanziarie

Titoli di Stato a breve termine

46.000 44.000

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

259.654 **257.981**

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Crediti

Attività finanziarie non immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Depositi bancari e postali

109.266 114.246

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE

109.266 **114.246**

RATEI E RISCONTI ATTIVI

163 **193**

TOTALE ATTIVO

369.083 **372.420**

PASSIVO

31 dicembre 2010 31 dicembre 2009

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione dell'ente

Conferimento iniziale

213.000 213.000

A seguito atto del 11/4/2008

40.000 253.000 40.000 253.000

Patrimonio vincolato

- -

Patrimonio libero

Risultato disponibile esercizio precedente

112.370 42.740

Risultato gestionale esercizio in corso

-5.337 107.033 69.630 112.370

TOTALE PATRIMONIO NETTO

360.033 **365.370**

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo spese future fabbricato

8.000 **6.000**

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

- -

DEBITI

Cauzione inquilino

1.050 **1.050**

RATEI E RISCONTI PASSIVI

- -

TOTALE PASSIVO

369.083 **372.420**

CONTI D'ORDINE

31 dicembre 2010 31 dicembre 2009

Contributi da erogare

90.000 **85.000**

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2010

ONERI	2010	2009	PROVENTI E RICAVI	2010	2009
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Solidarmondo/Costa d'Avorio		11.500			
Casa Espera Damba	13.660		<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Erogazione a CUAMM per Wolisso	40.000		Offerte in contanti	5.656	7.807
Coopi CIAD	25.000		Offerte con bonifico o assegno	52.350	74.430
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	26.600	30.000	Offerte bollettino postale	7.482	13.905
Progetto Iringa (5 per mille 2009 e 2010)	35.000	20.000	Offerte finalizzate	23.390	
Borsa di studio Maria Bonino	3.000	3.000	Erogazioni Gift Matching Program	13.258	
Erogazione St. Philip's Mission/Cabrini Sisters	18.184	12.000	Contributi enti pubblici	1.998	
	161.444	76.500	5 per mille	53.243	48.844
				157.377	144.986
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>					
Spese postali e bolli per volantini	1.380	900	<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	634	155			
	2.014	1.055	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
			Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.381	4.381
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-	Proventi di titoli netti	338	1.087
			Interessi attivi bancari e postali	265	245
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>				4.984	5.713
Imposte e tasse	757	723			
Accantonamento spese future fabbricato	2.000	2.000	TOTALE PROVENTI E RICAVI	162.361	150.699
Spese bancarie, ritenute e bolli	159	464			
	2.916	3.187	RISULTATO GESTIONALE	- 5.337	69.630
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese amministrative varie		997			
Ammortamento computer portatile		327			
		1.324			
TOTALE ONERI	167.698	81.069	TOTALE A PAREGGIO	167.698	81.069

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2010

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2010 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento all'art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2010 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2010 e del Rendiconto Gestionale al 31/12/2010 tengono conto di quanto previsto dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009 e solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile

per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse, non sempre presenti nel mondo profit, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato.

Titoli di Stato a breve termine

I titoli di Stato a breve termine, poiché sono destinati a essere detenuti dalla Fondazione sino alla loro scadenza, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale.

Depositi bancari e postali

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2010 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2010 sulla cedola dei titoli in portafoglio

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi.

Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi.

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari a €2.000, e ciò per non dover utilizzare le offerte incassate nell'anno in caso di spese straordinarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite per memoria tra i conti d'ordine.

Titoli di Stato a breve termine

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
46.000	44.000	2.000

Trattasi di CCT aventi scadenza al 1/3/2012. Il valore di mercato al 31/12/2010 è pari a €45.861,78.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Biverbanca c/c	104.597	108.039	(3.442)
C/c postale	4.669	6.207	(1.538)
Denaro e altri valori in cassa	--	--	--
	109.266	114.246	(4.980)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Patrimonio libero	112.370		5.337	107.033
	365.370		5.337	360.033

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Il decremento deriva sino a €4.067 da maggiori erogazioni effettuate nell'anno rispetto ai proventi dell'anno stesso e per i residui €1.270 da spese non interamente coperte dai proventi patrimoniali e finanziari.

Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
90.000	85.000	5.000

I conti d'ordine sono costituiti dai versamenti già deliberati in relazione alle entrate di ogni esercizio, ma che vengono materialmente erogati nell'esercizio successivo. Per quanto concerne il 2009, si segnala che su €85.000 previsti in sede di bilancio al 31/12/2009, sono stati effettivamente versati solo €83.660, in quanto il Progetto Casa Espera Damba ha richiesto un contributo inferiore al previsto. Per quanto riguarda il 2010, trattasi dei seguenti importi:

Progetto	Importo
Formazione del personale infermieristico del reparto materno infantile dell'Istituto Medico di Saude a Uige, in Angola.	50.000
Intervento per reparto pediatrico dell'ospedale di Wolisso, in Etiopia	40.000
	90.000

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Offerte in contanti	5.656	7.807	(2.151)
Offerte con bonifico o assegno	75.740	74.430	1.310
Offerte bollettino postale	7.482	13.905	(6.423)
Erogazioni Gift Matching Program	13.258		13.258
Contributi enti pubblici	1.998		1.998
5 per mille	53.243	48.844	4.400
	157.377	144.986	12.391

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertan-

to tutte le offerte incassate e, nella delibere la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

Per quanto concerne il Gift Matching Program, la Fondazione ha incassato €6.158 a titolo di contributo UNICREDIT Foundation a valere su erogazioni incassate nel corso del 2009 e €7.100 a titolo di erogazioni effettuate da singoli donatori nel corso del 2010. Pertanto, la Fondazione incasserà nel corso dell'anno 2011 la quota di contributo da parte di UNICREDIT Foundation, proporzionata alle somme incassate.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Le somme incassate a titolo di 5 per mille nell'anno 2008 per €39.735 sono state interamente utilizzate a sostegno della formazione di personale sanitario a UIGE, in Angola, in collaborazione con il CUAMM, che ha comportato una spesa complessiva a carico della Fondazione pari a €45.000.

Nel corso del 2009 è stata incassato un importo pari a €48.844. Con tale incasso è stato in parte finanziata la raccolta dati a Iringa, in Tanzania, che ha avuto un costo complessivo di €90.000.

Nel 2010 le somme incassate sono state pari a €53.243. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 936, per cui l'importo devoluto alla Fondazione è stato pari a circa €57 per ciascuna scelta. Con tale importo verrà finanziata la formazione del personale infermieristico dell'Istituto Medico di Saùde a Uige, in Angola, con un progetto della durata complessiva di 5 anni. Le prime due *tranches* per €25.000 ciascuna sono state erogate rispettivamente il 24/2/2011 e il 28/2/2011.

Anche ai fini di quanto previsto dalla legge 244/2008 (art.3 comma 6) si precisa che tutte le erogazioni sono da ricomprendersi nella voce "***Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale***". Le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali precisano che in tal caso l'Ente beneficiario deve predisporre una relazione descrittiva per illustrare nel dettaglio gli interventi realizzati, con eventuale indicazione dell'Ente a cui sia stata trasferita parte della somma percepita e il relativo ammontare.

A tale scopo, si inseriscono le seguenti informazioni sul progetto che verrà finanziato mediante il contributo incassato negli anni 2010/2014.

Descrizione del progetto	Migliorare la formazione di base e permanente delle risorse umane per la salute materno infantile attraverso il sostegno all'Istituto Medio di Saude di Uige, Angola
Località	Uige - Angola
Ente capofila	Medici con l'Africa - CUAMM
Dati identificativi dell'Ente capofila	Organizzazione non governativa-onlus Medici con l'Africa CUAMM, sede a Padova, via San Francesco 126. CF 00677540288
Tempi previsti	5 anni a partire dal mese di marzo 2011
Importo complessivo del progetto	Il progetto prevede una spesa complessiva di €570.000.
Di cui a carico della Fondazione, versati tramite bonifico all'Ente capofila	La Fondazione parteciperà destinandovi il 5 per mille per 5 anni, e comunque con un minimo di €50.000 annui
Suddivisione dell'ammontare complessivo nelle varie voci previste di costo	150.000 € pari al 33.62% del costo totale del progetto
Tempistica prevista per l'erogazione dei contributi da parte della Fondazione	€50.000 già versati il 24/2/2011 e il 28/2/2011

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
161.444	76.500	84.944

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione. Nel valutare la presente voce, si consideri che ulteriori € 40.000 (completamento intervento per miglioramento assistenza pediatrica presso l'Ospedale di Wolisso – Etiopia) relativi a somme disponibili del 2010 dovranno essere erogati nei primi mesi del 2011.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.014	1.055	959

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali stampa delle *brochures*, dei DVD e degli annuari e spese postali e francobolli. La percentuale di spese promozionali coperta con offerte incassate è pari allo 0,79%.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi per affitti e arrotondamenti attivi	4.381	4.381	--
Proventi di titoli netti	338	1.087	(749)
Interessi attivi bancari e postali	265	245	20
	4.984	5.713	(729)

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, dedotto lo scarto di negoziazione, Il decremento dipende sostanzialmente dalla riduzione dei tassi attivi sui CCT.

I proventi patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo per l'immobile di Aosta.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.916	3.187	(271)

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli. Gli oneri patrimoniali comprendono ICI e IRES per €757 complessive oltre a €2.000 quale accantonamento al fondo spese future di manutenzione immobile.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

La Fondazione ha sostenuto spese di natura amministrativa per €997 e ha speso l'ammortamento del computer portatile per €327. Tutte le attività svolte a favore della Fondazione sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti per servizi. I proventi patrimoniali e finanziari netti (pari a

€2.068) sono sufficienti a coprire le spese di struttura (€1.324).

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale retribuito sotto alcuna forma.

Manifestazioni e attività di *fund raising*

La Fondazione nel corso del 2010 non ha posto in essere alcuna specifica attività di *fund raising* e non ha organizzato alcuna manifestazione per raccolta fondi. Le donazioni ricevute risultano quindi dovute al flusso ordinario di versamento dei benefattori.

Inoltre la Fondazione, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta anche nel corso dell'anno 2010 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione di missione al 31 dicembre 2010

A cinque anni dalla nascita la Fondazione Maria Bonino può cominciare a guardarsi indietro e vedere quale è la traccia che sta cercando di lasciare a chi la contatta, vi lavora o in qualche modo ne ha a che fare. L'esempio di vita di Maria ha segnato ognuno dei membri della Fondazione e segna inesorabilmente ogni intervento in cui la Fondazione è protagonista. L'evidenza di questo è data dalle continue attestazioni che ognuno di noi riceve riguardo al modo di porsi della Fondazione nel proporsi al pubblico e l'adesione ormai consolidata alla campagna del 5 per mille ne è una ulteriore conferma. Il tentativo sincero che si fa è quello di fare cooperazione in modo integrato con gli organismi di governo sia italiani che africani sostenendo iniziative, condotte da ONG ben radicate nei territori dove operano, che possano incidere per migliorare in modo significativo e il più possibile permanente le condizioni di vita e di salute delle popolazioni a cui si rivolgono

Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

Struttura della Fondazione

L'organigramma della Fondazione prevede un Consiglio Direttivo, che vede attualmente come presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio e Cecilia Bonino.

Il comitato scientifico è attualmente composto dal dr. Guido Bertolaso, dalla dr.ssa Marisa Bechaz, dal dr. Giovanni Crestani, dal dr. Padre Fabio De Lorenzo d.O. e dal dr. don Dante Carra-ro.

Al comitato amministrativo hanno aderito Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai dottori Luciano Foglio Bonda, Emanuela Nicolo e Andrea Foglio Bonda, con studio in Biella.

Fatti significativi avvenuti nel corso del 2010

La Fondazione, costituita il 22 dicembre 2005, è nata dall'esigenza di famigliari ed amici di Maria di portare avanti il lavoro da lei iniziato.

Il 4/3/2010 è morta ad Aosta Liliana Pomi, pediatra, grande amica e confidente di Maria, componente del Comitato scientifico della Fondazione e punto di riferimento nella valutazione scientifica dei progetti e nella realizzazione di eventi e iniziative.

ByBiella, sartoria biellese che realizza abiti e camicie su misura, venerdì 21/5/2010 ha invitato i suoi migliori clienti ad un evento sportivo presso il Golf Club le Betulle. ByBiella ha deciso di abbinare ad un momento di piacevole relax anche la possibilità di dare un aiuto ai meno fortunati e di devolvere alla Fondazione il ricavato della lotteria benefica che è stato destinato al progetto intrapreso presso l'ospedale di Wolisso, in Etiopia, orientato al miglioramento della qualità nell'assistenza neo-natale e pediatrica.

Suor Paola Calliari, responsabile del centro medico di Arua (Uganda) - sostenuto fin dall'avvio della Fondazione nel 2006 - il 3/9/2010 è venuta in visita a Biella. Ci ha parlato del dispensario, che oggi è in grado di seguire ogni giorno 150 bambini, ricoverandone al bisogno 60 essenzialmente per HIV, malaria o malnutrizione, e del sostegno allo studio a ragazzi orfani, 60 nell'ultimo anno.

Domenica 10/10/2010 si è tenuta a Camandona (BI) l'annuale assemblea della Fondazione, durante la quale sono state riprese e commentate le azioni intraprese durante l'anno e definiti i programmi del 2011. Alla giornata ha partecipato, gradito ospite, il sindaco di Camandona Giampaolo Botto Stegla.

Giovedì 11/11/2011 la Fondazione è intervenuta a Padova alle celebrazioni per i 60 anni di vita di Medici con l'Africa Cuamm. In quella circostanza, resa solenne dalla presenza del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, è stata consegnata la laurea honoris causa in Diritti Umani a don Luigi Mazzuccato, primo direttore di CUAMM.

Venerdì 10/12/2010, presso la sala convegni Biverbanca a Biella, si è tenuta la serata di presentazione delle attività della Fondazione. Come negli anni passati è stata illustrata l'attività svolta nel 2010, i risultati conseguiti, gli eventi e le azioni in programma nel prossimo futuro.

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2010 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha sostanzialmente spese di struttura, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2010

La "casa di attesa" di Damba (Angola): sono ormai due anni e mezzo che questa struttura è attiva nel nord dell'Angola presso l'ospedale di Damba e il suo tasso di occupazione è in continua crescita, aggirandosi sulle 300 mamme ogni anno

La missione St. Philip(Swaziland): nell'ambito del programma "strong mother-strong baby", FMB assicura la presenza presso la missione e nei villaggi del territorio di un'ostetrica a tempo pieno.

Trattamento chirurgico post parto (Bitkine, Ciad): nel mese di febbraio il dr. Sangalli, ginecologo dell'ospedale di Biella, è partito alla volta di Bitkine (Ciad) dove ha iniziato a lavorare presso l'ospedale locale. Nei primi mesi ha dovuto occuparsi della parziale ristrutturazione dei locali e dal mese di maggio ha svolto la sua attività chirurgica di cui ci ha inviato una completa relazione. Oltre ad interventi di pertinenza ginecologica naturalmente ha dovuto farsi carico anche di altre patologie a seconda delle necessità della popolazione locale

Miglioramento dell'assistenza pediatrica all'ospedale di Wolisso (Etiopia): avviato nel gennaio 2010 in collaborazione con Medici con l'Africa Cuamm, il progetto si propone di ridurre la mortalità infantile dell'ospedale, dove sono ricoverati in media 2000 bambini all'anno

L'informazione come base per un miglioramento sostenibile (Iringa, Tanzania): il progetto, biennale, cui la Fondazione partecipa con 55.000 in collaborazione con altri enti, ha l'obiettivo di realizzare una rete di raccolta di informazioni presso i centri sanitari e le comunità locali, soprattutto riguardo le cause di mortalità e morbilità, la situazione di disagio ed i bisogni della popolazione materno-infantile, al fine di pianificare gli interventi da parte di ong e amministratori locali secondo oggettivi criteri di priorità.

Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2010 è così composto:

Descrizione	31/12/2010
Fondo di dotazione	253.000
Patrimonio libero	107.033
	360.033

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali. Nel valutare il valore assoluto del patrimonio libero, si consideri che esso dipende sostanzialmente dalla sfasatura temporale degli incassi rispetto alla materiale possibilità di erogazione, con particolare riguardo all'incasso del contributo statale del 5 per mille, che avviene sempre al termine dell'esercizio. A questo proposito, gli organi della Fondazione sono impegnati nell'abbreviare quanto possibile il tempo intercorrente tra la percezione dei contributi stessi e l'erogazione delle somme relative.

Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute a partire dai giorni in cui è nata l'idea della Fondazione può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Offerte in contanti	5.656	7.807	15.106	9.874	18.193	39.400
Offerte con bonifico o assegno	90.996	74.430	78.308	55.491	33.042	
Offerte con bollettino postale	7.482	13.905	11.109	17.750	12.955	
5 per mille	53.243	48.844	39.735			
	157.377	144.986	144.258	83.115	64.190	39.400

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando

quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a raggiungere la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti sufficienti per coprire tutte le spese di gestione futura, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Anno di reddito	2005	2006	2007	2008
Anno di incasso (per il 2008 solo previsto)	2008	2009	2010	2011
Scelte espresse	826	823	936	940
Somma incassata	39.735	48.843	53.243	48.295
Costi sostenuti				
Formazione personale sanitario UIGE erogato 2008	(45.000)			
Raccolta dai Iringa erogato 2008		(35.000)		
Raccolta dai Iringa erogato 2009		(20.000)		
Raccolta dai Iringa erogato 2010		(35.000)		
Formazione personale infermieristico UIGE erogato 2011			(50.000)	
Totale	(5.265)	(41.157)	3.243	48.295

I dati provvisori per le scelte espresse nel 2009 fanno prevedere un incasso pari a €48.295, pari a n°940 scelte per un importo medio di €51 ciascuna. Non sono ad oggi disponibili i dati relativi alle scelte espresse per il 2010.

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia e stabile. Il valore medio di ciascuna scelta permette di osservare un reddito imponibile medio non trascurabile, e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto si può sostenere che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile, già destinata sino agli incassi del 2014 al progetto di formazione del personale infermieristico dell'Istituto Medico di Saùde a Uige in Angola.

Conclusioni

L'anno 2010 è cominciato con una grande prova, la morte di Liliana Pomi amica di Maria e nostra, vivace pilastro del comitato scientifico della Fondazione, con la quale avevamo iniziato a pensare e organizzare la seconda edizione del convegno " Sui passi di Maria Bonino". Evidentemente Liliana non voleva lasciarci soli perché durante quest'anno abbiamo reincontrato amici che hanno dato la loro disponibilità a lavorare per gli scopi della Fondazione. Marco Debernardi ha sostituito Liliana nel comitato ed è subito entrato nel vivo dell'attività della Fondazione partecipando in modo attivo alla organizzazione del convegno che si è svolto nel gennaio 2011. Franco Favretti, chirurgo di Vicenza e amico di Maria con la quale aveva lavorato in Burkina, ci ha coinvolti in un progetto di formazione del personale sanitario dell'ospedale di Iringa in Tanzania. I risultati economici sono stati più che soddisfacenti e ci hanno consentito di continuare a finanziare alcuni progetti che vanno ormai avanti da anni (Damba, Arua, St. Philips) e ad iniziarne degli altri come descritto sopra. Il sostegno di amici affezionati alla Fondazione, certi dell'uso appropriato dei contributi che ci danno, ha permesso anche quest'anno di raggiungere un buon traguardo con la raccolta del 5 per mille che da quest'anno, e per cinque anni, dedicheremo al progetto di miglioramento della formazione di base e permanente delle risorse umane per la salute materno infantile attraverso il sostegno all'Istituto Medio di Saude di Uige in Angola. La progettazione a lunga distanza da una parte ci preoccupa e ci impegna, dall'altra ci stimola a un lavoro sempre più continuo e preciso per non venir meno all'impegno preso nei confronti di chi ci sostiene e di Maria.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2010

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2010, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
Fabbricati	213.000		213.000	
Computer portatile	<u>654</u>	213.654	<u>981</u>	213.981
Titoli di Stato a breve termine		46.000		44.000
Depositi bancari e postali		109.266		114.246
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		163		193
TOTALE ATTIVO		<u><u>369.083</u></u>		<u><u>372.420</u></u>

PASSIVO

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
PATRIMONIO NETTO				
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Conferimento iniziale	213.000		213.000	
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u>	253.000	<u>40.000</u>	253.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Risultato disponibile esercizio precedente	112.370		42.740	
Risultato gestionale esercizio in corso	<u>-5.337</u>	107.033	<u>69.630</u>	112.370
TOTALE PATRIMONIO NETTO		360.033		365.370
Fondo spese future fabbricato		8.000		6.000
Cauzione inquilino		1.050		1.050
TOTALE PASSIVO		<u><u>369.083</u></u>		<u><u>372.420</u></u>

CONTI D'ORDINE

	31 dicembre 2010		31 dicembre 2009	
Contributi da erogare		<u>90.000</u>		<u>85.000</u>

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2010	2009	PROVENTI E RICAVI	2010	2009
Oneri da attività tipiche	161.444	76.500	Proventi da raccolta fondi	157.377	144.986
Oneri promozionali e di raccolta fondi	2.014	1.055	Proventi finanziari e patrimoniali	<u>4.984</u>	<u>5.713</u>
Oneri finanziari e patrimoniali	2.916	3.187	TOTALE PROVENTI E RICAVI	162.361	150.699
Oneri di supporto generale	<u>1.324</u>	<u>327</u>	RISULTATO GESTIONALE	<u>- 5.337</u>	<u>69.630</u>
TOTALE ONERI	<u><u>167.698</u></u>	<u><u>81.069</u></u>	TOTALE A PAREGGIO	<u><u>167.698</u></u>	<u><u>81.069</u></u>

Il risultato gestionale deve essere inteso e valutato alla luce delle peculiarità dell'attività della Fondazione, che nel corso dell'esercizio 2010 ha distribuito €83.660 relativi agli incassi del 2009.

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento "Il controllo indipendente

negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. È stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è normalmente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali.

Titoli di Stato

I CCT sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale, in quanto sono destinati a permanere nel patrimonio della Fondazione sino alla loro naturale scadenza.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in

base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2010

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2010 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Il Collegio ha preso visione della documentazione conclusiva rispetto al Progetto Raccolta Dati Iringa, che ha comportato per gli anni dal 2008 al 2010 un esborso complessivo a carico della Fondazione per €90.000, gestito in collaborazione con il CUAMM. A tale progetto la Fondazione ha destinato per intero le somme incassate a titolo di 5 per mille nell'anno 2009 pari a €48.843.

La verifica non ha portato in evidenza alcuna anomalia e pertanto si ritiene che la documentazione, conservata agli atti della società, sia adeguata anche in sede di eventuale controllo da parte di terzi interessati.

Per quanto riguarda i contributi statali incassati nel 2010 a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2007, per €53.243, il Collegio ha verificato che il Consiglio Direttivo ha scelto di destinarli per intero al progetto di formazione del personale infermieristico del reparto materno infantile dell'Istituto Medico di Saùde a Uige, in Angola, per un importo complessivo minimo previsto di €250.000 a carico della Fondazione per 5 anni, su un totale per l'intero progetto di €570.000. Il progetto è gestito in collaborazione con il CUAMM, in veste di capofila.

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2010 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €157.377 nel corso del 2010.

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €161.444 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €90.000. La differenza tra incassi ed erogazioni dipende dallo sfasamento temporale delle due attività, e viene coperta mediante l'erogazione dei contributi residui prelevati dal patrimonio libero, senza intaccare il fondo di dotazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Il nostro mandato è scaduto per compiuto triennio e, nel ringraziare per la fiducia accordataci, invitiamo a voler provvedere alle nuove nomine.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] *Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento*”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2010, pari a -€5.337, deve detratto dall'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti, pari a €112.370, e il saldo pari a €107.033 deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti
dottor Luciano Foglio Bonda – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Andrea Foglio Bonda - Membro

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

Verbale della riunione del Consiglio Direttivo del 12/3/2011

L'anno 2011, il giorno 12 del mese di Marzo, alle ore 17 presso la sede della Fondazione in Biella, si è svolta la riunione del Consiglio Direttivo della Fondazione per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio e Relazione di Missione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2010: deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
2. Composizione e durata del Consiglio Direttivo;
3. Nomina del Collegio dei Revisori dei Conti e del suo Presidente per il triennio 2011-2013.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i signori Paolo Bonino, Presidente della Fondazione, Cristina Bonino, Vice Presidente della Fondazione, Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio e Cecilia Bonino, membri del Consiglio Direttivo. Sono altresì presenti i signori Foglio Bonda dr. Luciano, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Nicolo dr.ssa Emanuela e Foglio Bonda dr. Andrea, membri effettivi. Ha scusato l'assenza il signor Pietro Bertoglio.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza il Sig. Bonino dr. Paolo e, su designazione dei presenti, funge da segretario la sig.na Cecilia Bonino.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che la riunione regolarmente convocata deve ritenersi valida essendo presenti la maggioranza del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti ed essendo la riunione stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno. Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno. Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare. Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2010;
- bozza della Relazione di Missione relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2010;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dà lettura della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2010.

Prende poi la parola il Presidente della Fondazione, che commenta la relazione sulla missione e prospetta gli scenari futuri di attività della stessa.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di prendere atto della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio chiuso il 31/12/2010;

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2010 e la Relazione di Missione predisposta dal Presidente;
- di destinare la perdita di gestione pari a €5.337, a parziale decurtazione dell'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti, pari a €112.370, rendendo quindi disponibile il saldo pari a €107.033 per successive erogazioni;
- di vincolare la somma indicata nei conti d'ordine per €90.000 alle finalità indicate nell'apposito paragrafo della nota integrativa;
- di conferire ampia delega al Presidente per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente ritiene opportuno dare atto formalmente della attuale composizione del Consiglio Direttivo, e ciò in particolare ai fini di confermare la durata vitalizia della carica, senza necessità di conferma triennale per i nuovi membri. Ciò detto, i presenti all'unanimità confermano, per quanto occorre possa, la durata vitalizia della carica di membri del Consiglio Direttivo della Fondazione ricoperta dai signori Paolo Bonino, Cristina Bonino, Orioli Gabriella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino, Enrica Bertoglio e Cecilia Bonino.

A norma dell'articolo 8 dello Statuo Sociale, il Presidente ricorda poi che la funzione di Presidente e di Vice Presidente hanno durata triennale, rinnovabile alla scadenza. Si presenta quindi la necessità di provvedere alle nuove nomine.

L'assemblea, all'unanimità

DELIBERA

di nominare, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale che si chiuderà al 31/12/2013, il dr. Paolo Bonino Presidente della Fondazione e la dr.ssa Cristina Bonino Vice Presidente. I nominati dichiarano di accettare la carica conferita e ringraziano per la fiducia accordata.

In relazione al terzo punto dell'ordine del giorno, essendo venuto a scadere il mandato attribuito ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente informa i presenti circa la necessità del rinnovo dello stesso. Il dr. Andrea Foglio Bonda dichiara di non essere più disponibile per l'incarico, per motivi personali.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di dare mandato al Presidente di contattare anche nuovi professionisti disposti a svolgere questo incarico, prima di procedere alla nomina del nuovo Collegio.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 19,30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il segretario

Il Presidente

Cecilia Bonino

Paolo Bonino